

REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI SALERNO

COMUNE DI CANNALONGA

M.S.P. – MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE

(ai sensi dell'art. 242 c.7 del D.lgvo 152/2006 e s.m.i.)

DELLA DISCARICA COMUNALE DI RIFIUTI SOLIDI URBANI LOCALITA' "VALLONE DEL CARMINE"

Coordinate Gauss–Boaga E 2.545.965; N 4.456.368

Codice Sito: 5024C001

POR Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 1.2 attività a) e b)

Ora FONDI
FSC 2014/2020

Sito di discarica comunale inserito nell'anagrafe dei siti da bonificare di cui al Piano Regionale di Bonifica della Campania approvato con D.G.R. n.129 del 27/05/2013 pubbl. sul BURC n.30 del 05/06/2013

PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA ED ESECUTIVO

(ai sensi dell'art. 242 comma 7 del Decreto Lgvo 152/2006 e smi; art. 24 del DPR 207/2010 e smi)

RUP
Geom.. Angelo Stifano

Progettazione:
dott. arch. Carmine Rosalia

dott. arch. Giuseppe Santoro

dott. ing. Guerino Leoni

Geologo: dott. geol. Luca De Feo

3	Novembre 2015	Emissione per approvazione P.E.	G.L.	G.S.	G.L.
1	Ottobre 2014	Integrazione richiesta in CdS del 24.10.2014 e richiesta con parere AdB del 17.09.2014 prot. 1485 (P.D.)	G.L.	G.S.	G.L.
0	Aprile 2014	Emissione per approvazione P.D.	G.L.	G.S.	G.L.
Revisione	Data	Descrizione	Redatto	Controllato	Approvato

TITOLO :

ELABORATI DESCRITTIVI:

RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI AL PROGETTO ESECUTIVO in seguito al parere dell'Autorità di Bacino Sx Sele prot. 2015/721 del 25/02/2015, esito Commissione VI prot.2015.0604637 del 10/09/2015 e D.D.200 del 15/09/2015 DIP.52–DG.05–UOD.07 di approvazione del progetto operativo di bonifica e definitivo

Note:

Sostituisce il
disegno n°

File:

Allegati

RE.14

il presente disegno e' di nostra proprieta'. Si fa' divieto a chiunque di riprodurlo o renderlo noto a terzi senza nostra autorizzazione

Revisione:

3

Scala:

–

Indice

1. PREMESSA	2
2. INTEGRAZIONI AL PROGETTO ESECUTIVO	2
3. ALLEGATI AMMINISTRATIVI	7

1. PREMESSA

La presente relazione descrive le necessarie integrazioni al progetto esecutivo a seguito dei pareri espressi dopo i lavori della Conferenza dei Servizi finale del 03/12/2014 quali:

- parere dell'Autorità di Bacino Sx Sele prot. 2015/721 del 25/02/2015;
- esito Commissione VI prot.2015.0604637 del 10/09/2015

riportati entrambi nel D.D.200 del 15/09/2015 DIP.52-DG.05-UOD.07 di approvazione del progetto operativo di bonifica e definitivo.

In calce alla presente relazione si riporta la seguente documentazione amministrativa che agevola la comprensione del progetto esecutivo:

- allegato 1: verbale Conferenza dei Servizi finale del 03/12/2014;
- allegato 2: parere dell'Autorità di Bacino Sx Sele prot. 2015/721 del 25/02/2015;
- allegato 3: esito Commissione VI prot.2015.0604637 del 10/09/2015
- allegato 4: D.D.200 del 15/09/2015 DIP.52-DG.05-UOD.07 di approvazione del progetto operativo di bonifica e definitivo.

2. INTEGRAZIONI AL PROGETTO ESECUTIVO

Il progetto esecutivo recepisce le integrazioni e prescrizioni richieste dalla documentazione innanzi richiamata.

Integrazioni di cui al verbale Conferenza dei Servizi finale del 03/12/2014.

A seguito della chiusura dei lavori della Conferenza dei Servizi del 03/12/2015 vengono richiamate delle specifiche prescrizioni che poi saranno integralmente richiamate nel D.D.200 del 15/09/2015 DIP.52-DG.05-UOD.07 di approvazione del progetto operativo di bonifica e definitivo in allegato 4.

Di seguito si riporta l'estratto delle prescrizioni di cui la verbale della Conferenza dei Servizi finale del 03/12/2014.

Relazione Integrativa (RE 13 par. 2.7) ritiene di confermare la scelta progettuale operata, attesa la difficoltà a reperire in Campania, sufficiente quantità di argilla e dunque la necessità di realizzare il materasso bentonitico, cui aggiungere il telo in HDPE per garantirne l'assoluta impermeabilità del capping.

L'ottemperanza alla prescrizione ARPAC per il Progettista e per il Responsabile all'Area Tecnica del Comune, non garantirebbe l'assoluta impermeabilizzazione del sito.

L'ing. Scoppa dell'ARPAC ribadisce quanto riportato nel parere sopra citato e sottolinea che le prescrizioni sono tratte da specifiche indicazioni di legge, D.Lgs. 36/2003 e Piano Regionale di Bonifica Regione Campania 2013 pubblicato sul BURC n. 30 del 05.06.2013.

L'ing. Leone in merito alla III prescrizione del parere ARPAC relativamente alla necessità di prevedere il geocomposito drenante sopra e sotto lo strato impermeabile ribadisce quanto riportato a pag. 8 par. 2.8 della R.E. 13 "Relazione sulle integrazioni al progetto".

Il Presidente in merito all'ottemperanza delle prescrizioni n. 2 e 3 dell'ARPAC precisa che il Decreto Autorizzativo prevederà l'obbligo da parte del Comune di Cannalunga di verificare durante l'esecuzione dei lavori le effettive necessità richiamate dal tecnico progettista, fermo restando la responsabilità di quest'ultimo e del Direttore dei Lavori nell'assicurare la economicità dell'intervento e la massima cautela ambientale.

Il Comune chiarisce che l'importo complessivo dei lavori è di €. 2.405.389,86 , comprendente le quote di spesa generale, l'applicazione dell'aliquota IVA sui lavori al 10%, nonché l'adeguamento al prezzario Regionale 2013 dei lavori pubblici, rispetto all'importo di €. 1.560.000,00 indicato nella DGR n. 601/2013, stimato per i soli lavori.

Il Comune dichiara che ha consegnato al competente ufficio di Napoli la richiesta di valutazione di incidenza con nota del 12.11.2014 prot. 1517.

Il Comune dichiara inoltre che le integrazioni prodotte non comportano modifiche dal punto di vista paesaggistico e che pertanto sono da ritenersi validi i pareri già acquisiti nella Conferenza di Servizi del 24.10.2014.

Il rappresentante dell'UOD Genio Civile esprime parere favorevole chiedendo che il Comune dovrà produrre in esito alla realizzazione del progetto, l'autorizzazione allo scarico in alveo "vallone Sampini" quale recettore finale delle acque meteoriche regimentate.

Il Presidente acquisito:

- il parere favorevole con prescrizioni dell'ARPAC (nota prot. n. 71112 del 03.12.2014);
- il parere favorevole con osservazioni della Provincia di Salerno (nota prot. n. 260910 del 17.10.2014);
- il parere favorevole dell'UOD Genio Civile di Salerno reso nell'odierna Conferenza di Servizi;
- il parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza BAP Salerno ed Avellino (nota prot. n. 22811 del 04.09.2014);
- il parere favorevole del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano (nota prot. 15247 del 28.10.2014);
- il parere favorevole con prescrizioni dell'UOD Servizio Territoriale reso nella Conferenza di Servizi del 24.10.2014);
- acquisito l'assenso dell'Autorità di Bacino Campania Sud, della Comunità Montana Gelbison Cervati e dell'ASL Salerno che, sebbene regolarmente convocati, non si sono espressi definitivamente in merito al progetto di che trattasi;

dichiara **chiusi i lavori della Conferenza di Servizi**, subordinando l'emissione del decreto autorizzativo all'acquisizione delle determinazioni in merito alla V.I. da parte della competente UOD Valutazioni Ambientali - Autorizzazioni Ambientali.

Si precisa che il decreto autorizzativo conterrà oltre alle prescrizioni imposte dagli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi anche le seguenti prescrizioni:

- il Comune di Cannalunga, in merito allo scarico meteorico regimentato, nel Vallone

Sampini, dovrà adeguarsi all'emananda normativa regionale in materia di scarico delle acque meteoriche, di cui all'art 113 del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. entro 60 gg. dall'entrata in vigore della stessa, provvedendo a richiedere a valle dell'intervento di bonifica al rilascio dell'autorizzazione idraulica allo scarico delle acque meteoriche da parte dell'UOD Genio Civile di Salerno, nonché, trattandosi di area sismica, ad adottare tutte le misure progettuali ed esecutive previste dalla specifica normativa regionale e nazionale in materia;

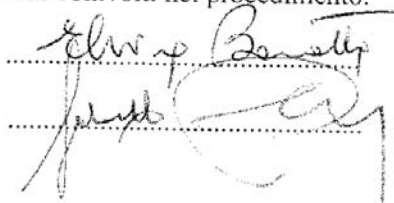
- il Comune di Cannalonga dovrà attenersi, per il riutilizzo in sito dei materiali derivanti dalle terre e rocce da scavo, alla normativa vigente, da ultimo riformata con D.L. n. 133/14 artt. 8 e 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/11/2014 n. 164 ed ulteriormente modificato con D.L. n. 165/2014.

Del che è verbale, viene trasmesso a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento.

Il segretario verbalizzante

Elvira Baratta

Dott. Antonello Barretta



Integrazioni di cui al parere dell'Autorità di Bacino Sx Sele prot. 2015/721 del 25/02/2015

La citata nota esprime parere favorevole senza alcuna prescrizione.

Integrazioni di cui all'esito della Commissione VI prot.2015.0604637 del 10/09/2015

La Commissione di Valutazione di Incidenza con il citato parere ha posto nr.11 prescrizioni; la prima prescrizione riguarda lo stralcio della strada interna al corpo di discarica di monte.

Nei grafici di progetto è stata inserita la nota *"OPERA DA RITENERSI STRALCIATA A SEGUITO DELLA PRESCRIZIONE DEL PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A - V.A.S - V.I. DEL 30.06.15 TRASMESSO CON NOTA REGIONE CAMPANIA DIP52-DG05-UOD07 Prot. 2015.0604637 DEL 10/09/2015"*.

Le altre prescrizioni incidono sulle modalità di gestione dei lavori e pertanto sono state inserite negli oneri di capitolato a completo carico dell'Appaltatore.

Gli elaborati economici sono stati aggiornati di conseguenza.

Integrazione di cui al D.D.200 del 15/09/2015 DIP.52-DG.05-UOD.07 di approvazione del progetto operativo di bonifica e definitivo.

Il decreto finale di approvazione del progetto operativo di bonifica e definitivo riporta nel complesso tutte le prescrizioni ben specificate ed articolate; prescrizioni che sono state inserite negli oneri di capitolato a completo carico dell'Appaltatore.

Di seguito si riporta l'estratto di dette prescrizioni:

- a) i movimenti di terra devono essere limitati a quelli in progetto ed eventuali materiali di risulta devono essere allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate e/o trattati a norma di legge;
- b) i lavori devono essere eseguiti in conformità al progetto allegato all'istanza e nel rispetto delle prescrizioni/indicazioni dettate nella relazione geologica agli atti;
- c) le acque meteoriche e superficiali, comunque presenti in zona, dovranno essere raccolte e smaltite, così come previsto in progetto, ad evitare che il loro mancato allontanamento possa essere causa di dissesto idrogeologico;
- d) dovranno essere realizzati tutti gli interventi di rimozione del percolato eventualmente presente, prima della realizzazione del capping superficiale;
- e) il monitoraggio e controllo delle acque di falda dovrà essere condotto in accordo con ARPAC, anche in considerazione della durata e della frequenza;
- f) dovrà essere evitata la semina ad inerbimento mediante idrosemina, tanto da riprodurre la casualità naturale;
- g) per le opere di mitigazione dovranno essere messe a dimora alberi di taglio medio quali: querce, aceri, tigli, olmi, frassini, castagni e il raro acero del Lobel, in quanto flora tipica del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano;
- h) il Comune di Cannalunga, in merito allo scarico meteorico regimentato, nel Vallone Sampini, dovrà adeguarsi all'emananda normativa regionale in materia di scarico delle acque meteoriche, di cui all'art 113 del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. entro 60 gg. dall'entrata in vigore della stessa, provvedendo a richiedere a valle dell'intervento di bonifica il rilascio dell'autorizzazione idraulica allo scarico delle acque meteoriche da parte della U.O.D Genio Civile di Salerno, nonchè, trattandosi di area sismica, ad adottare tutte le misure progettuali ed esecutive previste dalla specifica normativa regionale e nazionale in materia;

- i) il Comune di Cannalunga dovrà attenersi, per il riutilizzo in sito dei materiali derivanti dalle terre e rocce da scavo, alla normativa vigente, da ultimo riformata con D.L. n. 133/14 artt. 8 e 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/11/2014 n. 164;
- l) i suoli di copertura della discarica, una volta rimossi, potranno essere utilizzati come copertura vegetale solo se conformi alla colonna A, tab. 1, Allegato cinque, Parte IV del D. Lgs. n. 152/06. La conformità rispetto alla colonna B permette l'utilizzo solo in siti con destinazione d'uso compatibile;
- m) considerato che la viabilità esistente di accesso e percorrenza delle aree interessate dai depositi di rifiuti è idonea al transito dei mezzi meccanici (secondo quanto dichiarato nella Valutazione di Incidenza Rev. 07.2), al fine di preservare la naturalità dei luoghi, la strada interna al corpo di discarica monte, la cui realizzazione non è stata motivata a seguito di richiesta chiarimenti, non dovrà essere realizzata;
- n) considerato l'espianto di numerosi alberi per la realizzazione del capping, dovrà essere prevista la piantumazione di essenze arboree autoctone anche lungo l'intero perimetro della discarica, all'esterno della recinzione metallica;
- o) prima delle operazioni di sradicamento degli alberi presenti sui corpi di discarica, dovrà essere verificato che gli stessi non siano sede di nidificazione;
- p) durante la fase di realizzazione delle opere dovranno essere messe in atto tutte le opere di mitigazione previste in progetto;
- q) al fine di mitigare gli impatti da emissioni sonore:
 - q.1) si dovranno utilizzare macchine, attrezzature, impianti silenziati e conformi alle normative;
 - q.2) si dovranno effettuare la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature impiegate (es. eliminazione degli attriti attraverso operazioni di lubrificazione; sostituzione dei pezzi usurati e che lasciano giochi; verifica della tenuta dei pannelli di chiusura dei motori);
 - q.3) durante le fasi di carico si dovranno spegnere i motori dei mezzi pesanti adibiti al trasporto materiale;
 - q.4) il trasporto del materiale dovrà essere effettuato in modo tale da ottimizzare il numero di viaggi necessari;
 - q.5) tutte le operazioni di lavoro dovranno avvenire in ore diurne;
- r) per la mitigazione dell'inquinamento da polveri:
 - r.1) si dovranno coprire i carichi polverulenti con teloni;
 - r.2) si dovrà prevedere la sospensione dei lavori in condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli;
 - r.3) si dovranno scegliere le aree di deposito dei materiali sciolti lontano da fonti di turbolenza dell'aria;
 - r.4) dovrà essere garantita costantemente la bagnatura delle aree interessate da sollevamento polveri;
- s) le attività dovranno essere svolte nel periodo di riposo vegetativo, rispettando gli orari di massima attività della fauna vegetativa, ed evitando il periodo di riproduzione delle specie;
- t) il deposito dei rifiuti e dei terreni scavati dovrà avvenire in condizioni di sicurezza e secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- u) il terreno vegetale utilizzato per la realizzazione del capping dovrà presentare caratteristiche tessiturali e fisico-chimiche simili al suolo presente in loco. Le operazioni di approvvigionamento e stesura del terreno dovranno avvenire previa comunicazione al Comando stazione del Corpo Forestale dello Stato;
- v) realizzare il capping conformemente a quanto stabilito dal D.L.vo 36/2003 per discariche di rifiuti non pericolosi e riportato nel Piano Regionale di Bonifica dei siti inquinati (2013) utilizzando il solo geocomposito bentonitico, stralciando pertanto dal progetto il telo in HDPE;
- w) prevedere l'utilizzo del geocomposito drenante solo in caso di accertata produzione attuale di biogas, atteso che i progettisti nella prima documentazione tecnica trasmessa hanno evidenziato l'assenza dello stesso nel corpo rifiuti, in ragione dei lunghi tempi intercorsi dalla chiusura della discarica. Pertanto la scelta di utilizzare il geocomposito drenante deve essere supportata da documentazione idonea (calcoli analitici o rapporti di prova relativi a prelievi di gas interstiziali presenti nel corpo di discarica) relativa alla stima del biogas attualmente prodotto. Si evidenzia altresì che qualora a valle di detta analisi si rilevasse la presenza di significative quantità di biogas ancora prodotto, si deve prevedere l'installazione di impianti di estrazione/allontanamento dello stesso;
- y) in riferimento all'ottemperanza delle prescrizioni dei due punti precedenti, il Comune di Cannalunga, sotto la propria responsabilità, su espressa determinazione del Direttore dei lavori, laddove non sia reperibile argilla pura in loco, o sia eccessivamente oneroso il trasporto da fuori zona, potrà prevedere il geocomposito drenante sopra e sotto lo strato impermeabile, purché nel rispetto dell'economicità dell'intervento e della massima cautela ambientale.
- x) gli interventi di Bonifica e messa in sicurezza permanente vengano realizzati da Ditte regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali come previsto dall'art. 212, comma 5 del D.L.gs 152/06 s.m.i;

3. ALLEGATI AMMINISTRATIVI

In calce alla presente relazione si riporta la seguente documentazione amministrativa che agevola la comprensione del progetto esecutivo:

- allegato 1: verbale Conferenza dei Servizi finale del 03/12/2014;
- allegato 2: parere dell'Autorità di Bacino Sx Sele prot. 2015/721 del 25/02/2015;
- allegato 3: esito Commissione VI prot.2015.0604637 del 10/09/2015
- allegato 4: D.D.200 del 15/09/2015 DIP.52-DG.05-UOD.07 di approvazione del progetto operativo di bonifica e definitivo.



REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0626600 04/12/2014 14,14

Mitt. : 520518 UOD Autorizzazioni ambientali ...

Dest. : COMUNE DI CANNALONGA; ASL SALERNO 1
COMUNITA' MONTANA GELBISON E CERVATI; PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E DE...
Classifica : 02.0.10. Fascicolo : 17 del 2014



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno
Dip. 52 - DG 05 - UOD 18
Il Dirigente

Al Comune di Cannalonga
All'Amministrazione Provinciale di Salerno
All'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno
All'ASL Salerno
Alla Soprintendenza BAP Salerno e Avellino
All'Autorità di Bacino Campania Sud
All'UOD Genio Civile di Salerno
All'UOD Servizio Territoriale Provinciale Salerno
Al Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano
Alla Comunità Montana Gelbison e Cervati

Oggetto : **Trasmissione Verbale Conferenza di Servizi del 03.12.2014 -**
Progetto di Bonifica - intervento di messa in sicurezza e sistemazione finale
dell'ex discarica comunale sita in località Vallone del Carmine del Comune di Cannalonga (SA)

Si trasmette, in allegato, copia del verbale della Conferenza di Servizi di cui all'oggetto tenutasi presso questa U.O.D.

Il Dirigente
Dott. Antonello Barretta

Elv/b



Regione Campania

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI

U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno

Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

VERBALE del 03.12.2014

Il giorno 03 del mese di dicembre dell'anno 2014, alle ore 11.00, presso la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno convocata con nota prot. n. 762184 del 12.11.2014 si è tenuta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 la II seduta della Conferenza di Servizi per l'esame del Progetto operativo di bonifica con messa in sicurezza e ripristino ambientale della ex discarica comunale sita in loc. "Vallone del Carmine" del Comune di Cannalonga (Sa)

Sono presenti:

Per l'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno:

- dott. Antonello Barretta - Presidente
- dott.ssa Raffaella Galdi - Responsabile del procedimento

Per l'Amministrazione Comunale:

- Arch. Carmine Rosalia - Responsabile Area Tecnica
- Ing. Guerino Leoni - Progettista

Per l'A.R.P.A.C. Dipartimento di Salerno:

- Ing. Gianluca Scoppa

Per l'UOD Genio Civile di Salerno:

- Dott. Pecora Valentino - Responsabile procedimento

Sono assenti seppur invitati:

L'Amministrazione Provinciale di Salerno, l'ASL di Salerno, la Comunità Montana Gelbison e Cervati, l'Autorità di Bacino Campania Sud, il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e la Soprintendenza BAP di Salerno ed Avellino.

Assume le funzioni di Segretario la sig.ra Elvira Baratta.

Il Presidente, verificata la regolarità della convocazione, apre la seduta prendendo atto:

- della nota prot. n. 816611 del 2.12.2014 con la quale la UOD Genio Civile di Salerno esprime parere favorevole;
- della nota del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano prot. n. 15247 del 28.10.2014 con la quale si esprime parere favorevole;
- della nota dell'ARPAC Dipartimento di Salerno prot. n. 71112 del 03.12.2014 con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni.

Le succitate note vengono allegate al verbale e ne diventano parte integrante.

Il rappresentante del Comune di Cannalonga dichiara di aver trasmesso la documentazione integrativa a tutti gli Enti interessati, via pec.

Il Presidente dà lettura della nota dell'Arpac Dipartimento di Salerno.

Il Progettista del Comune di Cannalonga, ing. Guerino Leone, in merito alla II prescrizione del suddetto parere ARPAC, per il principio della massima cautela, come specificato a pag. 8 della

Relazione Integrativa (RE 13 par. 2.7) ritiene di confermare la scelta progettuale operata, attesa la difficoltà a reperire in Campania, sufficiente quantità di argilla e dunque la necessità di realizzare il materassino bentonitico, cui aggiungere il telo in HDPE per garantirne l'assoluta impermeabilità del capping.

L'ottemperanza alla prescrizione ARPAC per il Progettista e per il Responsabile all'Area Tecnica del Comune, non garantirebbe l'assoluta impermeabilizzazione del sito.

L'ing. Scoppa dell'ARPAC ribadisce quanto riportato nel parere sopra citato e sottolinea che le prescrizioni sono tratte da specifiche indicazioni di legge, D.Lgs. 36/2003 e Piano Regionale di Bonifica Regione Campania 2013 pubblicato sul BURC n. 30 del 05.06.2013.

L'ing. Leone in merito alla III prescrizione del parere ARPAC relativamente alla necessità di prevedere il geocomposito drenante sopra e sotto lo strato impermeabile ribadisce quanto riportato a pag. 8 par. 2.8 della R.E. 13 "Relazione sulle integrazioni al progetto".

Il Presidente in merito all'ottemperanza delle prescrizioni n. 2 e 3 dell'ARPAC precisa che il Decreto Autorizzativo prevederà l'obbligo da parte del Comune di Cannalunga di verificare durante l'esecuzione dei lavori le effettive necessità richiamate dal tecnico progettista, fermo restando la responsabilità di quest'ultimo e del Direttore dei Lavori nell'assicurare la economicità dell'intervento e la massima cautela ambientale.

Il Comune chiarisce che l'importo complessivo dei lavori è di €. 2.405.389,86 , comprendente le quote di spesa generale, l'applicazione dell'aliquota IVA sui lavori al 10%, nonché l'adeguamento al prezzario Regionale 2013 dei lavori pubblici, rispetto all'importo di €. 1.560.000,00 indicato nella DGR n. 601/2013, stimato per i soli lavori.

Il Comune dichiara che ha consegnato al competente ufficio di Napoli la richiesta di valutazione di incidenza con nota del 12.11.2014 prot. 1517.

Il Comune dichiara inoltre che le integrazioni prodotte non comportano modifiche dal punto di vista paesaggistico e che pertanto sono da ritenersi validi i pareri già acquisiti nella Conferenza di Servizi del 24.10.2014.

Il rappresentante dell'UOD Genio Civile esprime parere favorevole chiedendo che il Comune dovrà produrre in esito alla realizzazione del progetto, l'autorizzazione allo scarico in alveo "vallone Sampini" quale recettore finale delle acque meteoriche regimentate.

Il Presidente acquisito:

- il parere favorevole con prescrizioni dell'ARPAC (nota prot. n. 71112 del 03.12.2014);
 - il parere favorevole con osservazioni della Provincia di Salerno (nota prot. n. 260910 del 17.10.2014);
 - il parere favorevole dell'UOD Genio Civile di Salerno reso nell'odierna Conferenza di Servizi;
 - il parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza BAP Salerno ed Avellino (nota prot. n. 22811 del 04.09.2014);
 - il parere favorevole del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano (nota prot. 15247 del 28.10.2014);
 - il parere favorevole con prescrizioni dell'UOD Servizio Territoriale reso nella Conferenza di Servizi del 24.10.2014);
 - acquisito l'assenso dell'Autorità di Bacino Campania Sud, della Comunità Montana Gelbison Cervati e dell'ASL Salerno che, sebbene regolarmente convocati, non si sono espressi definitivamente in merito al progetto di che trattasi;
- dichiara **chiusi i lavori della Conferenza di Servizi**, subordinando l'emissione del decreto autorizzativo all'acquisizione delle determinazioni in merito alla V.I. da parte della competente UOD Valutazioni Ambientali - Autorizzazioni Ambientali.

Si precisa che il decreto autorizzativo conterrà oltre alle prescrizioni imposte dagli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi anche le seguenti prescrizioni:

- il Comune di Cannalunga, in merito allo scarico meteorico regimentato, nel Vallone

Sampini, dovrà adeguarsi all'emananda normativa regionale in materia di scarico delle acque meteoriche, di cui all'art 113 del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. entro 60 gg. dall'entrata in vigore della stessa, provvedendo a richiedere a valle dell'intervento di bonifica al rilascio dell'autorizzazione idraulica allo scarico delle acque meteoriche da parte dell'UOD Genio Civile di Salerno, nonchè, trattandosi di area sismica, ad adottare tutte le misure progettuali ed esecutive previste dalla specifica normativa regionale e nazionale in materia;

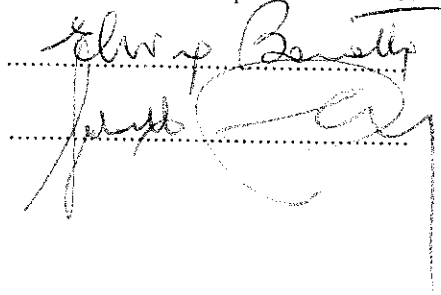
- il Comune di Cannalonga dovrà attenersi, per il riutilizzo in sito dei materiali derivanti dalle terre e rocce da scavo, alla normativa vigente, da ultimo riformata con D.L. n. 133/14 artt. 8 e 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/11/2014 n. 164 ed ulteriormente modificato con D.L. n. 165/2014.

Del che è verbale, viene trasmesso a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento.

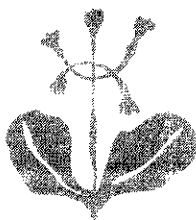
Il segretario verbalizzante

Elvira Baratta

Dott. Antonello Barretta



Prot. 183



Parco Nazionale
del Cilento
Vallo di Diano
e Alburni

Al. me. Gelbis
07/11/14

prot. n. 1524 del
07/11/14 del 13.03.2014

al geom. Angelo Chianci
Responsabile del Procedimento
C/O comune di CANNALONGA

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0745321 06/11/2014 11,23

Mitt.: PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E ...

Ass.: 520518 UOD Autorizzazioni ambientali ...

Classifica: -- -- --

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Ecologia - Tutela dell'Ambiente
Disinquinamento - Protezione Civile
Settore Provinciale di Salerno
al Dirigente del Settore

via G. Clark, 100
84131 - Salerno
fax 089 3079225

OGGETTO: Bonifica e messa in sicurezza con conseguente ripristino ambientale della ex discarica in loc. vallone del Carmine del comune di Cannalonga.

Esaminata la documentazione allegata alla nota prot. n. 949 del 14.08.2014 acquisita agli atti di questo Ente in data 04.09.2014 al prot. n. 12399, che si riferisce alla richiesta del nulla osta per un progetto di messa in sicurezza e ripristino ambientale dell'ex discarica comunale sita in loc. Vallone del Carmine in agro del comune di Cannalonga.

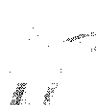
Considerato che i lavori di bonifica dell'ex discarica, riguardano una superficie di circa 2500 mq. e consistono nella pulizia superficiale dell'area da rifiuti riconducibili a RSU e nel conseguente isolamento del corpo dei rifiuti dalle matrici ambientali eseguito nel rispetto di quanto previsto al punto 2.2 allegato 1 del D.lgs 36/03 (impermeabilizzazione del corpo della discarica (capping), il recupero di un tratto di canale da sistemare mediante gabbioni rinverditi e materassi Reno.

L'area oggetto di intervento ricade in una zona C2 del Piano del Parco e ricadente parzialmente nel s.i.c. denominato del monte Gelbison.

Così come descritti, gli interventi non contrastano con le disposizioni normative che regolano gli interventi e le attività consentiti in zona C2 dal Piano del Parco.

Per quanto sopra si comunica l'assenso di questo Ente alla realizzazione degli interventi previsti.

Il Direttore
Prof. ing. Angelo De Vita



Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Via Montesani snc - 84078 Vallo Della Lucania (Sa) - Tel. +390974719911 - Fax. +3909747199217
www.cilentoediano.it - parco@cilentoediano.it - P.I.C. parco.cilentoedianoalburni@pec.it
C.F. 93007990653



Dipartimento Provinciale Salerno

dir. in
3/12/2014

PEC

ARPA Campania
Direzione Generale
Prot. N. 0071112/2014
USCITA
03/12/2014
DG.DPSA-DG.DPSA.4



Alla Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
Salerno

Oggetto: Convocazione Conferenza di Servizi del 03/12/2014 – Trasmissione parere.
Esame del progetto di Bonifica – intervento di messa in sicurezza e sistemazione finale
dell'ex discarica comunale sita in Loc. Vallone del Carmine del Comune di Cannalonga (SA)

In riferimento all'oggetto, si trasmette in allegato, il parere favorevole con prescrizioni redatto dai
tecnici dell'Area Territoriale del Dipartimento in intestazione.

Il Dirigente U.O.C. Area Territoriale
Dr. Vittorio Di Ruocco

Il Direttore del Dipartimento
Dr. Alfonso Dubois

AT/cdb

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0820412 03/12/2014 10,26
Mitt. : ARPAC SALERNO
Ass. : 520510 UOD Autorizzazioni ambientali
Classifica : 52.5.18. Fascicolo : 2 del 2014





Dipartimento Provinciale Salerno

ARPA Campania
Direzione Generale
Prot. N. 0071109/2014
ENTRATA
03/12/2014
DG.DPSA

**Oggetto:** Convocazione Conferenza dei Servizi del 03/12/2014

Rif. Legge	Data CdS	Oggetto
Art. 242 del D.lgs 152/06 e s.m.i.	03/12/2014	Conferenza di Servizi per approvazione del progetto di messa in sicurezza permanente della discarica loc. Vallone del Carmine - Comune di Cannalunga (SA)

Premesso che:

- ◊ Che con nota protocollo 949 del 14/08/2014, il Comune di Cannalunga ha trasmesso il Progetto di messa in sicurezza permanente citato in oggetto;
- ◊ La Giunta Regionale della Campania -Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali -Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema- U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Settore di Salerno, con nota prot. n. 0639482 del 29/09/2014, ha comunicato che in data 24/10/2014 si sarebbe tenuta la Conferenza dei Servizi per l'esame della pratica in oggetto emarginata;
- ◊ ARPAC con nota prot. nr 61751 del 21/10/2014 ha espresso parere favorevole in merito al progetto presentato con prescrizioni;
- ◊ La Giunta Regionale della Campania -Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali -Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema- U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Settore di Salerno, con nota prot. n. 762184 del 12/11/2014, ha comunicato che in data 03/12/2014 si sarebbe tenuta la seconda Conferenza dei Servizi per l'esame della pratica in oggetto emarginata;
- ◊ Il Comune di Cannalunga con nota ns prot nr 70222 del 28/11/2014 ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta in sede della Conferenza dei Servizi del 24/10/2014;
- ◊

La scrivente Agenzia esaminata la documentazione tecnica integrativa trasmessa dal Comune di Cannalunga conferma il parere favorevole già rilasciato con la nota sopra citata con le seguenti prescrizioni:

- i suoli di copertura della discarica, una volta rimossi, potranno essere utilizzati come copertura vegetale solo se conformi alla colonna A, Tab. allegato quarto parte V del D.Lgs. 152/06 (siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale). La conformità rispetto a colonna B permette l'utilizzo solo in siti con DU compatibile;
- realizzare il capping conformemente a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 36/03 per discariche di rifiuti non pericolosi e riportato nel Piano regionale sulla bonifica dei siti inquinati (2013), utilizzando il solo geocomposito bentonitico, stralciando pertanto dal progetto il telo in HDPE;
- prevedere l'utilizzo del geocomposito drenante solo in caso di accertata produzione attuale di biogas, atteso che i progettisti nella prima documentazione tecnica trasmessa hanno evidenziato l'assenza dello stesso nel corpo rifiuti, in ragione dei lunghi tempi intercorsi dalla chiusura della discarica. Pertanto la scelta di utilizzare il geocomposito drenante deve essere supportata da documentazione idonea (calcoli analitici o rapporti di prova relativi a prelievi di gas interstiziali presenti nel corpo di discarica) relativa alla stima del biogas attualmente prodotto. Si evidenzia altresì, che qualora a valle di detta analisi si rilevasse la presenza di significative quantità di biogas ancora prodotto, si deve prevedere l'installazione di impianti di estrazione/allontanamento dello stesso.

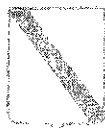
Il Dirigente UO SURC
Ing. *Scoppa*

Il Dirigente dell'Area Territoriale
Dr. *Vittorio Di Rubbo*



ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli

tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzionegeneralearpac@pcert.postecert.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638

*Giunta Regionale della Campania*

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Unità Operativa Dirigenziale
Genio Civile di Salerno
Presidio Protezione Civile

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute
e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per l'Ambiente e
l'Ecosistema U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e
Rifiuti - Salerno
Via Generale Clark, 103 - Salerno

PEC: dq05.uod18@pec.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0815611 02/12/2014 10,46

Mitt.: 530613 UOD Genio Civile di Salerno, ...

Ass.: 520518 UOD Autorizzazioni Ambientali

Classific.: ...

Al Comune di Cannalunga
Piazza del Popolo, 1 - 84040

c.c. Responsabile del Procedimento
geom. Angelo Stifano

PEC: comune.cannalunga@asmepec.it

P.P. 16 - Demanio Idrico - Opere idrauliche
(Rif. prot. n.762184 del 12/11/2014 e prot. n. 797501 del 25/11/2014)

Oggetto: "Bonifica con messa in sicurezza e ripristino ambientale dell'ex discarica comunale sita in località Vallone del Carmine" del comune di Cannalunga. Conferenza dei Servizi del 3 dicembre 2014.
(Prot. n. 709154) e relative corrispondenze

Con nota prot. n. 762184 del 12 novembre 2014 codesta U.O.D. ha rinviato la Conferenza dei Servizi relativa al progetto definitivo di "Bonifica con messa in sicurezza e ripristino ambientale dell'ex discarica comunale sita in località Vallone del Carmine" del comune di Cannalunga, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, per il giorno 3 dicembre 2014.

Con successiva nota p.c.f. n. 1526 del 21 novembre 2014, acquisita agli atti di questa U.O.D. al prot. n. 797501 del 25 novembre 2014, il Comune Cannalunga ha trasmesso le integrazioni agli elaborati del progetto definitivo in argomento formulate a seguito delle richieste di cui alla precedente CDS del 24 ottobre 2014.

Dall'esame delle integrazioni progettuali acquisite con nota prot. n. 797501/2014, si prende atto che non sono previsti scarichi in alveo del Torrente Nucellaro, così come dichiarato nell'elaborato "RE.03 - Relazione idrologica ed idraulica (Studio di compatibilità idraulica)", così come pure le richieste integrative formulate dalla scrivente U.O.D. con proprie note prot. n. 709154 del 24 ottobre 2014 trovano riscontro nell'elaborato "Tav.08 - Opere di progetto - Particolari costruttivi opere di sistemazione idraulica, tombini stradale e gabbionate rinvorita".

Per tali motivi, si rilascia il preventivo parere favorevole ai sensi del R.D. n.523/1904 di competenza della U.O.D. - Genio Civile di Salerno per il progetto definitivo di "Bonifica con messa in sicurezza e ripristino ambientale dell'ex discarica comunale sita in località Vallone del Carmine" del comune di Cannalunga.

Il parere definitivo verrà rilasciato a seguito di apposito decreto autorizzativo regionale una volta che l'Amministrazione Comunale avrà provveduto alla formale richiesta delle concessioni degli attraversamenti stradali lungo il Vallone del Campini e degli scarichi ubicati lungo la sua sponda in sinistra idraulica, che saranno rilasciate a titolo oneroso, così come riportato nella citata nota prot. n. 709154/2014.

Si rammenta, ancora una volta, per le opere che lo richiedono, l'obbligo della presentazione della denuncia dei lavori ai sensi della L.R. 9/12 o s.m.i., e l'acquisizione della relativa autorizzazione sismica prima dell'inizio dei lavori.

AG

Il Responsabile P.P.
geom. Angelo Stifano



Dirigente U.O.D.
Eligio Franza



Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud regionale per il bacino idrografico del fiume Sele

Prot. 2015/721 del 25/02/2015 ore 14.19

Mitt: Autorità di Bacino Regionale CAMP

Dest: COMUNE DI CANNALONGA

Class: I. Fase: 1 del 2015



Al Comune di Cannalunga
Piazza del Popolo, n. 1
84040 – Cannalunga (SA)
utc.cannalunga@asmepec.it

Oggetto: Progetto di bonifica - Intervento di messa in sicurezza e sistemazione finale dell'ex discarica comunale in località vallone del Carmine

IL VICARIO – IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la L.R. n.8 del 7.2.1994 e ss.mm. e ii;

VISTO il D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico" (PSAI) entrato in vigore il 14 maggio 2012, giusto avviso di adozione pubblicato sul BURC n. 31 del 14 maggio 2012;

ISTE le leggi della Regione Basilicata n. 26 del 12.12.2012 e della Regione Campania n. 12 del 08.07.2014 che hanno ratificato l'intesa sottoscritta tra le stesse due Regioni per l'accorpamento dell'Autorità di bacino Interregionale del fiume Sele nell'unica Autorità di bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele;

VISTO il D.P.G.R.C. n. 164 del 25.07.2014;

VISTA la richiesta in oggetto;

VISTA la relazione istruttoria dei relatori ing. Raffaele Doto e ing. Massimo Verrone – designati all'interno della Segreteria Tecnico-Operativa dell'Autorità, con la quale propongono parere favorevole, per quanto di competenza, per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

VISTA la Delibera n. 74 del Comitato Istituzionale del 1° dicembre 2014, pubblicata sul B.U.R.C. n. 86 del 29.12.14, con la quale sono state disciplinate le procedure tecnico-amministrative ai fini del rilascio del parere di competenza;

RITENUTO di condividere la proposta di parere favorevole dei relatori ing. Raffaele Doto e ing. Massimo Verrone;

VISTO il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico nella seduta del 19.02.2015 sul progetto in epigrafe;

RILASCIA

PARERE FAVOREVOLE per la realizzazione delle opere relative a "Progetto di bonifica – Intervento di messa in sicurezza e sistemazione finale dell'ex discarica comunale in località vallone del Carmine", ubicate nel Comune di Cannalunga, in quanto compatibile con il vigente PSAI e relative Norme di Attuazione, redatte dalla ex Autorità di Bacino Sinistra Sele, competente territorialmente, approvate dal Comitato Istituzionale con delibera n. 11 del 16/04/2012 e pubblicate sul BURC n. 31 del 14 maggio 2012.

E' fatto obbligo a codesto Ente di ritirare, copia del progetto – qualora presentato in duplice copia – entro giorni 30 dalla ricezione della presente, presso gli uffici di questa Autorità, in via Sabatini, 3 (palazzo del Genio Civile) – Salerno, nei giorni di martedì, mercoledì o venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30 da persona munita di specifica delega dell'Ente e di copia del proprio documento di riconoscimento.

Il Vicario – Il Segretario Generale

arch. Giuseppe Giamaldi



AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE CAMPANIA SUD ED INTERREGIONALE DEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SELE

Via G. Porzio – Centro Direzionale di Napoli Isola E3 129 piano 38010 Napoli - tel. 081/7509212 - fax 081/5627827

Via A. Sabatini, 3 - 84121 Salerno - tel. 089/2582725 - fax 089/2582774

**ALLEGATO 3**

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
per l'Ambiente e l'Ecosistema

UOD Valutazioni ambientali

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0604637 10/09/2015 14,36

Mitt. : 520507 UOD Valutazioni ambientali - A...

Dest. : COMUNE DI CANNALONGA; CORPO FORESTALE COMANDO PROVINCIA...

Classifica : 52.5. Fascicolo : 33 del 2015



Al Comune di Cannalunga (SA)
Geom. Angelo Stifano
Piazza del Popolo
CAP 83040
comune.cannalunga@asmepce.it

e, p.c.

Alla Direzione Generale Ambiente
Ecosistema
UOD 06 Bonifiche
SEDE

Alla UOD 18
Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno
dg05.uod18@pec.regione.campania.it

Al Corpo Forestale dello Stato
cp.salerno@pec.corpoforestale.it

Oggetto: CUP 7253 - Messa in sicurezza permanente della discarica comunale di rifiuti solidi urbani loc. Vallone del Carmine – nel Comune di Cannalunga (SA) – Esito Commissione.

Con la presente si comunica che, nella seduta del 30.07.2015, la Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. ha esaminato l'istanza di verifica di Valutazione di Incidenza Appropriata per "Messa in sicurezza permanente della discarica comunale di rifiuti solidi urbani loc. Vallone del Carmine – nel Comune di Cannalunga (SA)", presentata dal Comune di Cannalunga (SA) con nota acquisita al protocollo regionale n. 780770 del 19/11/2014.

La Commissione ha deciso di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. considerato che la viabilità esistente di accesso e percorrenza delle aree interessate dai depositi di rifiuti è idonea al transito dei mezzi meccanici (secondo quanto dichiarato nella Valutazione di Incidenza Rev. 07.2), al fine di preservare la naturalità dei luoghi, la strada interna al corpo di discarica monte, la cui realizzazione non è stata motivata a seguito di richiesta di chiarimenti, non dovrà essere realizzata;
2. considerato l'espianto di numerosi alberi per la realizzazione del capping dovrà essere prevista la piantumazione di essenze arboree autoctone anche lungo l'intero perimetro della discarica, all'esterno della recinzione metallica;
3. prima delle operazioni di sradicamento degli alberi presenti sui corpi di discarica, dovrà essere verificato che gli stessi non siano sede di nidificazione;
4. durante la fase di realizzazione delle opere dovranno essere messe in atto tutte le opere di mitigazione previste in progetto;
5. al fine di mitigare gli impatti da emissioni sonore:
 - 5.1 si dovranno utilizzare macchine, attrezzature, impianti silenziati e conformi alle normative;
 - 5.2 si dovranno effettuare la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature impiegate (es. eliminazione degli attriti attraverso operazioni di lubrificazione; sostituzione dei pezzi usurati e che lasciano giochi; verifica della tenuta dei pannelli di chiusura dei motori);

CUP 7253

Via A. De Gasperi, 28 - 80134 Napoli - Tel. 0817963099 - Fax 0817963048 - pec dg05.uod07@pec.regione.campania.it



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
per l'Ambiente e l'Ecosistema*

UOD Valutazioni ambientali

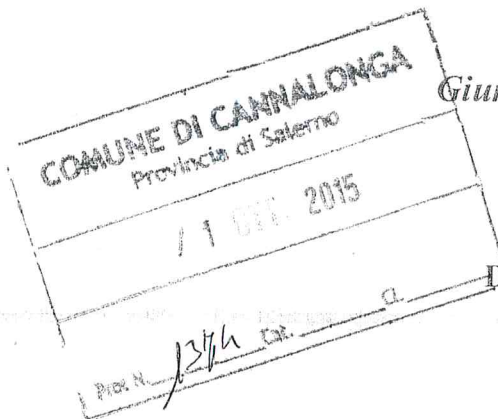
Il Dirigente

- 5.3 durante le fasi di carico si dovranno spegnere i motori dei mezzi pesanti adibiti al trasporto materiale;
- 5.4 il trasporto dei materiale dovrà essere effettuato in modo tale da ottimizzare il numero di viaggi necessari;
- 5.5 tutte le operazioni di lavoro dovranno avvenire in ore diurne;
6. per la mitigazione dell'inquinamento da polveri:
 - 6.1 si dovranno coprire i carichi polverulenti con teloni;
 - 6.2 si dovrà prevedere la sospensione dei lavori in condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli;
 - 6.3 dovranno scegliere le aree di deposito dei materiali sciolti lontano da fonti di turbolenza dell'aria;
 - 6.4 dovrà essere garantita costantemente la bagnatura delle aree interessate da sollevamento polveri;
7. le attività dovranno essere svolte nel periodo di riposo vegetativo, rispettando gli orari di massima attività della fauna vegetativa, ed evitando il periodo di riproduzione delle specie;
8. il deposito dei rifiuti e dei terreni scavati dovrà avvenire in condizioni di sicurezza e secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
9. il terreno vegetale utilizzato per la realizzazione del capping dovrà presentare caratteristiche tessiturali e fisico-chimiche simili al suolo presente in loco. Le operazioni di approvvigionamento e stesura del terreno dovranno avvenire previa comunicazione al comando stazione del Corpo Forestale dello Stato;
10. si dovrà piantumare l'area con assenze arboree autoctone;
11. si dovrà prevedere un monitoraggio delle acque sotterranee a valle della discarica, da concordare con l'autorità competente, al fine di verificare l'efficacia degli interventi proposti.

Si rappresenta pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i., l'istante ha diritto a presentare per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti, entro il termine di dieci giorni dalla ricezione della presente decorso il quale la scrivente UOD provvederà all'adozione del formale provvedimento dirigenziale, che verrà notificato ad avvenuta esecutività.

Dott. Raimondo Santacroce

R. Santacroce



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE
STAFF DIPARTIMENTODIRIGENTE UNITA' OPERATIVA
DIR. / DIRIGENTE STAFF DIREZIONE

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
200	15/09/2015	52	5	18	0

Oggetto:

Art. 242 del D.L.gs 3 Aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. Approvazione Progetto Operativo di Bonifica e Messa in sicurezza permanente dell'ex discarica comunale, ubicata in Loc. Vallone del Carmine, Foglio 1, P.lla catastale 112 (parte) e Foglio 4, P.lla catastale 61 (parte) del Comune di Cannalonga (SA), Cod. 5024C001.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il D.Lgs 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii, avente per oggetto "Norme in materia Ambientale" disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni, le relative competenze;
- che con Delibera n. 400 del 28.03.2006 la Giunta Regionale della Campania ha deliberato l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006, connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13.06.2005;
- che con D.D. n. 911 del 07.11.2006 dell' A.G.C 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili tra i quali quello relativo all'ex discarica comunale sita in località Vallone del Carmine del Comune di Cannalunga (SA), Misura 1.8 Cod. 5024C001;
- che con D.D. n. 141 del 05.09.2007 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha approvato il Piano di Caratterizzazione della ex discarica comunale sita in località Vallone del Carmine del Comune di Cannalunga (SA);
- che con D.D. n. 34 del 29.01.2010 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha approvato l'Analisi di Rischio dell'ex discarica comunale di che trattasi, da cui emerge una contaminazione della matrice acqua per gli analiti: ferro, manganese, nichel, piombo e alluminio;
- che con nota prot. n. 600660 del 11.09.2014 e successiva nota prot. n. 629465 del 24.09.2014 la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno ha acquisito il Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente per il sito relativo all' ex discarica comunale, sita in Loc. Vallone del Carmine del Comune di Cannalunga (SA), Foglio 1, P.Illa catastale 112 (parte) e Foglio 4, P.Illa catastale 61 (parte) la cui area, sebbene non di proprietà comunale, è nel pieno possesso del Comune di Cannalunga che allo stato attuale gestisce a titolo esclusivo l'intera area di discarica;
- che il sito in questione risulta nell'elenco "Anagrafe dei Siti da bonificare" (ASB) allegato al Piano Regionale di Bonifica, approvato con DGR n. 129/2013 e che il Comune di Cannalunga risulta beneficiario del finanziamento di € 1.560.000,00 (importo stimato relativamente alle sole opere) di cui all'elenco allegato alla D.G.R. n. 601 del 20.12.2013;
- che con nota prot. n. 639482 del 29.09.2014 la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno ha comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. l'avvio al procedimento amministrativo e contestualmente ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della succitata L. 241/90 e s.m.i., convocata per il giorno 24.10.2014;
- che nella Conferenza di Servizi del 24.10.2014 il Presidente, sulla scorta delle osservazioni formulate dall' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno e dalla Provincia di Salerno nonché della richiesta di integrazioni dell'ufficio procedente, ha stabilito di aggiornare i lavori della Conferenza di Servizi al giorno 19.11.2014 al fine di consentire al Comune di chiarire i seguenti punti:
 - stato dell'iter amministrativo di acquisizione della valutazione di incidenza, atteso che l'area ricade in sito SIC IT 8050030 Monte Sacro e dintorni;
 - chiarire il nesso di causalità tra le opere necessarie per la bonifica del sito di discarica ed i lavori previsti in alveo "torrente Sampini", atteso anche il rilevante impegno finanziario per la realizzazione degli stessi;
 - rielaborare l'analisi comparativa delle diverse tecniche di bonifica applicabili al sito, con la relativa quantificazione costi/benefici, confermando la tecnica di bonifica prescelta;
 - rielaborare, approfondendo i contenuti, la relazione relativa ai maggiori costi progettuali rispetto a quanto assentito con DGR 601/2013;
 - chiarire il riferimento alla destinazione d'uso commerciale/industriale del sito (pag. 61 Relazione Tecnica) in merito alla riutilizzazione dei terreni di copertura non inquinati e piano di riutilizzo;
 - chiarire se è stata data notizia ai titolari di diritti presenti sull'area di che trattasi, come da stralcio e visura catastale;
 - chiarire quali immediati interventi il Comune di Cannalunga ha posto in essere in relazione a quanto evidenziato nell'allegato parere dell'ARPAC di Salerno in merito alla presenza di rifiuti costituiti da onduline contenenti amianto;

- chiarire quanto evidenziato da ARPAC di Salerno in merito alla copertura prevista del telo HDPE e alla conseguente necessità di stralciarne dal progetto;
- chiarire la necessità di prevedere il geocomposito drenante per il quale il Dipartimento ARPAC nell'allegato parere ne ha richiesto lo stralcio;
- chiarire quali misure di messa in sicurezza della falda sono state adottate come richiesto dall'Amministrazione Provinciale di Salerno nell'allegato parere;
- integrare il progetto solo sui tratti del reticolo idrografico di origine demaniale (Vallone del Sampini e torrente Nucellito) con la produzione di elaborati grafici e descrittivi relativi agli scarichi in alveo in conformità a quanto richiesto dal Genio Civile di Salerno con l'allegato parere, avendo cura di chiarire altresì il riferimento (paragr. 6.8 dello Studio di fattibilità ambientale) di recapito delle acque meteoriche regimentate in pubblica fognatura in contrasto con la previsione progettuale;
- produrre le integrazioni richieste dall'Autorità di Bacino al fine dell'espressione del parere di competenza come richiesto dalla stessa con nota 2268 del 20.10.2014;
 - eventualmente rielaborazione del quadro economico riepilogativo ed del relativo computo metrico estimativo sulla scorta delle richieste di integrazioni e chiarimenti sopra riportati;
- che con nota prot. n. 1508 del 10.11.2014 acquisita in data 11.11.2014, prot. n. 758896 il Comune di Cannalunga ha chiesto una proroga di dieci giorni per il completamento delle integrazioni di cui al punto precedente;
- che con nota prot. n. 762184 del 12.11.2014 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, accolta la richiesta di proroga del Comune di Cannalunga, ha rinviato la Conferenza di Servizi del 19.11.2014, convocandola per il giorno 03.12.2014;
- che la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno ha acquisito in data 24.11.2014, prot. n. 793969, la nota prot. n. 1526 del 21.11.2014 con la quale il Comune di Cannalunga ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta nella seduta del 24.10.2014;

CONSIDERATO:

che in data 03.12.2014 si è tenuta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi decisoria, per l'esame del progetto di che trattasi nella quale il Presidente, sulla scorta dei pareri favorevoli espressi e considerati acquisiti gli assenti, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della L. 241/90 s.m.i., degli Enti regolarmente convocati, ma risultati assenti, che non hanno espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata (Comunità Montana Gelbison e Cervati, Autorità di Bacino Campania Sud e ASL Salerno), ha dichiarato conclusi i lavori della Conferenza precisando che il Decreto Dirigenziale di autorizzazione del progetto di che trattasi riporterà oltre alle prescrizioni formulate dagli Enti preposti anche le seguenti:

- il Comune di Cannalunga, in merito allo scarico meteorico regimentato, nel Vallone Sampini, dovrà adeguarsi all'emananda normativa regionale in materia di scarico delle acque meteoriche, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. entro 60 gg. dall'entrata in vigore della stessa, provvedendo a richiedere a valle dell'intervento di bonifica il rilascio dell'autorizzazione idraulica allo scarico delle acque meteoriche da parte della U.O.D. Genio Civile di Salerno, nonché, trattandosi di area sismica, ad adottare tutte le misure progettuali ed esecutive previste dalla specifica normativa regionale e nazionale in materia;
- il Comune di Cannalunga dovrà attenersi, per il riutilizzo in sito dei materiali derivanti dalle terre e rocce da scavo, alla normativa vigente, da ultimo riformata con D.L. n. 133/14 artt. 8 e 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/11/2014 n. 164 ed ulteriormente modificato con D.L. n. 165/2014;
- che nella stessa seduta il Presidente, preso atto della dichiarazione resa dal Rappresentante del Comune di Cannalunga in merito alla procedura di V.I. attivata con nota prot. n. 1517 del 12.11.2014, presso la competente U.O.D. Valutazioni Ambientali, ha stabilito di subordinare l'emissione del decreto autorizzativo all'acquisizione delle determinazioni in merito alla V.I. da parte della suddetta U.O.D. in merito al progetto di che trattasi che risulta costituito dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione tecnica Generale
- 2) Evoluzione della discarica

- 3) Relazione geologica e idrogeologica
- 4) Studio di compatibilità idrogeologica
- 5) Studio interdisciplinare geomorfologico idraulico
- 6) Relazione idrologica e idraulica
- 7) Relazione sulle strutture
- 8) Relazione geotecnica
- 9) Studio di fattibilità ambientale
- 10) Relazione paesaggistica
- 11) Valutazione di incidenza
- 12) Piano di sicurezza e coordinamento
- 13) Piano di monitoraggio e controllo
- 14) Piano di manutenzione e gestione post-operativa
- 15) Cronoprogramma delle fasi attuative
- 16) Capitolato speciale d'appalto
- 17) Relazione sulle integrazioni al progetto
- 18) Elenco prezzi e analisi nuovi prezzi
- 19) Computo metrico estimativo
- 20) Computo della sicurezza
- 21) Stima incidenza manodopera
- 22) Quadro economico
- 23) Inquadramento territoriale-Ortofoto
- 24) Stralci AdB
- 25) Stralcio catastale con individuazione delle aree di impianto – visure catastali
- 26) Planimetrie rete di drenaggio superficiale esistente
- 27) Planimetria stato di fatto
- 28) Planimetria generale intervento di progetto
- 29) Planimetria della sistemazione a verde
- 30) Particolari costruttivi: sezioni tipo sistemazione perimetrale
- 31) Particolari costruttivi: Opere di sistemazione idraulica, tombini stradali e gabbionate rinverdite
- 32) Piante e sezioni
- 33) Impianto antincendio

- che in data 23.12.2014, prot. n. 876477 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno ha acquisito il parere favorevole a condizione della Comunità Montana Gelbison e Cervati;

- che con note prot. nn. 830616 del 05.12.2014, 255622 del 14.04.2015, 385566 del 04.06.2015 e 495726 del 16.07.2015 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno ha sollecitato la definizione del procedimento di V.I. presso la competente U.O.D., necessaria al rilascio del Decreto di autorizzazione alla realizzazione del Progetto di che trattasi;

- che in data 10.09.2015 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno ha proceduto alla presa in carico della nota prot. n. 604637 del 10.09.2015 con la quale la U.O.D. Valutazioni Ambientali ha stabilito di escludere, con prescrizioni il Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente per il sito relativo all' ex discarica comunale, sita in Loc. Vallone del Carmine del Comune di Cannalonga (SA) dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata;

PRESO ATTO:

- del parere favorevole con osservazioni della Provincia di Salerno acquisito in data 20.10.2014, prot. n. 693734;
- del parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza BAP di Salerno e Avellino acquisito in data 04.09.2014, prot. n. 583790;
- del parere favorevole con prescrizioni dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno acquisito in data 03.12.2014, prot. n. 820412;
- del parere favorevole reso dal Rappresentante della U.O.D. Genio Civile di Salerno nella seduta del 03.12.2014;
- del parere favorevole del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano acquisito in data 06.11.2014, prot. n. 745321;

- del parere favorevole con prescrizioni reso dal Rappresentante della U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale Salerno nella seduta del 24.10.2014;
- della nota prot. n. 1919 del 15.12.2014, acquisita in data 23.12.2014, prot. n. 876477 con la quale la Comunità Montana Gelbison e Cervati ha espresso parere favorevole a condizione;
- della nota prot. n. 1526 del 21.11.2014, acquisita in data 24.11.2014, prot. n. 793969, con la quale il Comune di Cannalunga trasmette la dichiarazione a firma del Sindaco pro-tempore che *le aree sulle quali insistono le opere di progetto per la bonifica e messa in sicurezza permanente della discarica sono nel pieno possesso del Comune di Cannalunga che allo stato attuale gestisce a titolo esclusivo l'intera area di discarica*;
- della dichiarazione resa dal Rappresentante del Comune di Cannalunga nella seduta del 03.12.2014 in merito alla prescrizione di cui al punto due del parere del Dipartimento ARPAC di Salerno di confermare la scelta progettuale operata, attesa la difficoltà a reperire in Campania, sufficiente quantità di argilla e dunque la necessità di realizzare il materassino bentonitico, cui aggiungere il telo in HDPE per garantirne l'assoluta impermeabilità del capping;
- della nota prot. n. 604637 del 10.09.2015 con la quale la U.O.D. Valutazioni Ambientali ha stabilito di escludere, con prescrizioni il Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente per il sito relativo all' ex discarica comunale, sita in Loc. Vallone del Carmine del Comune di Cannalunga (SA) dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata;
- della nota prot. n. 198852 del 20.03.2014 con la quale il Dirigente della U.O.D. Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema trasmette il parere dell'Avvocatura Regionale che conclude "le Pubbliche Amministrazioni possono essere esonerate dal presentare garanzia finanziaria per l'esecuzione dei lavori di bonifica;

RITENUTO:

- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 03.12.2014 si possa approvare, con prescrizioni, il Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente, ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii per il sito relativo all' ex discarica comunale in località Loc. Vallone del Carmine del Comune di Cannalunga (SA), Foglio 1, P.lla catastale 112 (parte) e Foglio 4, P.lla catastale 61 (parte);

VISTO:

- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e s.m.i;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 03.12.2014

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **APPROVARE**, il Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente presentato dal Comune di Cannalunga, ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii per il sito relativo all' ex discarica comunale sita in località Vallone del Carmine, Foglio 1, P.lla catastale 112 (parte) e Foglio 4, P.lla catastale 61 (parte) del Comune di Cannalunga (SA), Cod. 5024C001, fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente U.O.D. , costituito dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione tecnica Generale
- 2) Evoluzione della discarica
- 3) Relazione geologica e idrogeologica
- 4) Studio di compatibilità idrogeologica
- 5) Studio interdisciplinare geomorfologico idraulico

- 6) Relazione idrologica e idraulica
- 7) Relazione sulle strutture
- 8) Relazione geotecnica
- 9) Studio di fattibilità ambientale
- 10) Relazione paesaggistica
- 11) Valutazione di incidenza
- 12) Piano di sicurezza e coordinamento
- 13) Piano di monitoraggio e controllo
- 14) Piano di manutenzione e gestione post-operativa
- 15) Cronoprogramma delle fasi attuative
- 16) Capitolato speciale d'appalto
- 17) Relazione sulle integrazioni al progetto
- 18) Elenco prezzi e analisi nuovi prezzi
- 19) Computo metrico estimativo
- 20) Computo della sicurezza
- 21) Stima incidenza manodopera
- 22) Quadro economico
- 23) Inquadramento territoriale-Ortofoto
- 24) Stralci AdB
- 25) Stralcio catastale con individuazione delle aree di impianto – visure catastali
- 26) Planimetrie rete di drenaggio superficiale esistente
- 27) Planimetria stato di fatto
- 28) Planimetria generale intervento di progetto
- 29) Planimetria della sistemazione a verde
- 30) Particolari costruttivi: sezioni tipo sistemazione perimetrale
- 31) Particolari costruttivi: Opere di sistemazione idraulica, tombini stradali e gabbionate rinverdite
- 32) Piante e sezioni
- 33) Impianto antincendio

con le seguenti prescrizioni:

- a)** i movimenti di terra devono essere limitati a quelli in progetto ed eventuali materiali di risulta devono essere allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate e/o trattati a norma di legge;
- b)** i lavori devono essere eseguiti in conformità al progetto allegato all'istanza e nel rispetto delle prescrizioni/indicazioni dettate nella relazione geologica agli atti;
- c)** le acque meteoriche e superficiali, comunque presenti in zona, dovranno essere raccolte e smaltite, così come previsto in progetto, ad evitare che il loro mancato allontanamento possa essere causa di dissesto idrogeologico;
- d)** dovranno essere realizzati tutti gli interventi di rimozione del percolato eventualmente presente, prima della realizzazione del capping superficiale;
- e)** il monitoraggio e controllo delle acque di falda dovrà essere condotto in accordo con ARPAC, anche in considerazione della durata e della frequenza;
- f)** dovrà essere evitata la semina ad inerbimento mediante idrosemina, tanto da riprodurre la casualità naturale;
- g)** per le opere di mitigazione dovranno essere messe a dimora alberi di taglio medio quali: querce, aceri, tigli, olmi, frassini, castagni e il raro acero del Lobel, in quanto flora tipica del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano;
- h)** il Comune di Cannalonga, in merito allo scarico meteorico regimentato, nel Vallone Sampini, dovrà adeguarsi all'emananda normativa regionale in materia di scarico delle acque meteoriche, di cui all'art 113 del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. entro 60 gg. dall'entrata in vigore della stessa, provvedendo a richiedere a valle dell'intervento di bonifica il rilascio dell'autorizzazione idraulica allo scarico delle acque meteoriche da parte della U.O.D Genio Civile di Salerno, nonchè, trattandosi di area sismica, ad adottare tutte le misure progettuali ed esecutive previste dalla specifica normativa regionale e nazionale in materia;

- i) il Comune di Cannalunga dovrà attenersi, per il riutilizzo in sito dei materiali derivanti dalle terre e rocce da scavo, alla normativa vigente, da ultimo riformata con D.L. n. 133/14 artt. 8 e 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/11/2014 n. 164;
- l) i suoli di copertura della discarica, una volta rimossi, potranno essere utilizzati come copertura vegetale solo se conformi alla colonna A, tab. 1, Allegato cinque, Parte IV del D. Lgs. n. 152/06. La conformità rispetto alla colonna B permette l'utilizzo solo in siti con destinazione d'uso compatibile;
- m) considerato che la viabilità esistente di accesso e percorrenza delle aree interessate dai depositi di rifiuti è idonea al transito dei mezzi meccanici (secondo quanto dichiarato nella Valutazione di Incidenza Rev. 07.2), al fine di preservare la naturalità dei luoghi, la strada interna al corpo di discarica monte, la cui realizzazione non è stata motivata a seguito di richiesta chiarimenti, non dovrà essere realizzata;
- n) considerato l'espianto di numerosi alberi per la realizzazione del capping, dovrà essere prevista la piantumazione di essenze arboree autoctone anche lungo l'intero perimetro della discarica, all'esterno della recinzione metallica;
- o) prima delle operazioni di sradicamento degli alberi presenti sui corpi di discarica, dovrà essere verificato che gli stessi non siano sede di nidificazione;
- p) durante la fase di realizzazione delle opere dovranno essere messe in atto tutte le opere di mitigazione previste in progetto;
- q) al fine di mitigare gli impatti da emissioni sonore:
- q.1) si dovranno utilizzare macchine, attrezzature, impianti silenziati e conformi alle normative;
 - q.2) si dovranno effettuare la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature impiegate (es. eliminazione degli attriti attraverso operazioni di lubrificazione; sostituzione dei pezzi usurati e che lasciano giochi; verifica della tenuta dei pannelli di chiusura dei motori);
 - q.3) durante le fasi di carico si dovranno spegnere i motori dei mezzi pesanti adibiti al trasporto materiale;
 - q.4) il trasporto del materiale dovrà essere effettuato in modo tale da ottimizzare il numero di viaggi necessari;
 - q.5) tutte le operazioni di lavoro dovranno avvenire in ore diurne;
- r) per la mitigazione dell'inquinamento da polveri:
- r.1) si dovranno coprire i carichi polverulenti con teloni;
 - r.2) si dovrà prevedere la sospensione dei lavori in condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli;
 - r.3) si dovranno scegliere le aree di deposito dei materiali sciolti lontano da fonti di turbolenza dell'aria;
 - r.4) dovrà essere garantita costantemente la bagnatura delle aree interessate da sollevamento polveri;
- s) le attività dovranno essere svolte nel periodo di riposo vegetativo, rispettando gli orari di massima attività della fauna vegetativa, ed evitando il periodo di riproduzione delle specie;
- t) il deposito dei rifiuti e dei terreni scavati dovrà avvenire in condizioni di sicurezza e secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- u) il terreno vegetale utilizzato per la realizzazione del capping dovrà presentare caratteristiche tessiture e fisico-chimiche simili al suolo presente in loco. Le operazioni di approvvigionamento e stesura del terreno dovranno avvenire previa comunicazione al Comando stazione del Corpo Forestale dello Stato;
- v) realizzare il capping conformemente a quanto stabilito dal D.L.vo 36/2003 per discariche di rifiuti non pericolosi e riportato nel Piano Regionale di Bonifica dei siti inquinati (2013) utilizzando il solo geocomposito bentonitico, stralciando pertanto dal progetto il telo in HDPE;
- w) prevedere l'utilizzo del geocomposito drenante solo in caso di accertata produzione attuale di biogas, atteso che i progettisti nella prima documentazione tecnica trasmessa hanno evidenziato l'assenza dello stesso nel corpo rifiuti, in ragione dei lunghi tempi intercorsi dalla chiusura della discarica. Pertanto la scelta di utilizzare il geocomposito drenante deve essere supportata da documentazione idonea (calcoli analitici o rapporti di prova relativi a prelievi di gas interstiziali presenti nel corpo di discarica) relativa alla stima del biogas attualmente prodotto. Si evidenzia altresì che qualora a valle di detta analisi si rilevasse la presenza di significative quantità di biogas ancora prodotto, si deve prevedere l'installazione di impianti di estrazione/allontanamento dello stesso;
- y) in riferimento all'ottemperanza delle prescrizioni dei due punti precedenti, il Comune di Cannalunga, sotto la propria responsabilità, su espressa determinazione del Direttore dei lavori, laddove non sia

reperibile argilla pura in loco, o sia eccessivamente oneroso il trasporto da fuori zona, potrà prevedere il geocomposito drenante sopra e sotto lo strato impermeabile, purché nel rispetto dell'economicità dell'intervento e della massima cautela ambientale.

x) gli interventi di Bonifica e messa in sicurezza permanente vengano realizzati da Ditte regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali come previsto dall'art. 212, comma 5 del D.L.gs 152/06 s.m.i.;

- di **AUTORIZZARE** l'esecuzione delle opere previste dal succitato progetto di bonifica e di messa in sicurezza della discarica di che trattasi, conferendo all' ARPAC – Dipartimento Provinciale di Salerno ampia facoltà di controllo delle attività da porre in essere, inclusi eventuali interventi integrativi che si rendessero necessari;

- di **PRECISARE**, che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. L' Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma 1, lett. a) dell' art. 197 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti per gli aspetti di carattere ambientale;

- di **PRESCRIVERE**, che i lavori dovranno iniziare con ogni urgenza e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento comunicando l'avvio dei lavori a questa U.O.D. e agli Enti preposti e dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di inizio, termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;

- in sede di approvazione del progetto esecutivo, per la cantierabilità dei lavori, di cui al D.L.gs 163/06, il Comune di Cannalunga è autorizzato ad apportare al progetto di che trattasi, laddove fossero necessarie, modifiche ancorché non sostanziali, dandone preventiva comunicazione alla scrivente U.O.D. e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Salerno nonché a provvedere agli adempimenti legati alla cantierabilità e propedeutici alla realizzazione dei lavori;

- in sede esecutiva dell'intervento di bonifica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia;

- di **PRENDERE ATTO**:

- della nota prot. n. 198852 del 20.03.2014 con la quale il Dirigente della U.O.D. Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema trasmette il parere dell'Avvocatura Regionale che conclude "le Pubbliche Amministrazioni possono essere esonerate dal presentare garanzia finanziaria per l'esecuzione dei lavori di bonifica;

- delle motivazioni, riportate nella Relazione tecnica generale, che hanno determinato il maggior costo del progetto pari a € 2.405.389,86 rispetto all'importo, stimato per le sole opere, di € 1.560.000,00 di cui alla D.G.R. n. 601 del 20.12.2013 nonché all'applicazione del vigente Prezzario delle Opere Pubbliche della Regione Campania

- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;

- di **NOTIFICARE** copia del presente decreto al Comune di Cannalunga;

- di **INVIARE** copia del presente decreto al Dirigente della U.O.D. Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno, alla U.O.D. Genio Civile di Salerno, al Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno, alla Comunità Montana Gelbison-Cervati, alla Soprintendenza BAP di Salerno e Avellino, all'Autorità di Bacino Campania Sud Centrale e all'ASL Salerno;

- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
200	15/09/2015	52	5	18

Oggetto:

Art. 242 del D.L.gs 3 Aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. Approvazione Progetto Operativo di Bonifica e Messa in sicurezza permanente dell'ex discarica comunale, ubicata in Loc. Vallone del Carmine, Foglio 1, P.IIIa catastale 112 (parte) e Foglio 4, P.IIIa catastale 61 (parte) del Comune di Cannalunga (SA), Cod. 5024C001.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : E11C1FE1FA6A172239EC949C33924C8EBBE0C2F1

Frontespizio Allegato : FA0C7E1BFB9E075B14C0ADEA0533E8DDA38179F0